

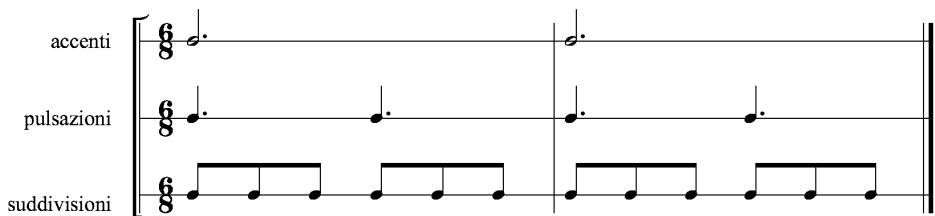
Imparare 4.25. Ritmi africani

- Guarda il video Burundi drummers:

<http://www.youtube.com/watch?v=iecVcVsmrnY&feature=related>

Esso mostra come in Africa musica e danza siano strettamente intrecciate. Proviamo a estrapolare alcuni ritmi e a rielaborarli in una forma.

- Guarda di nuovo la prima parte, soprattutto da 1:20, e sincronizzati sugli accenti (suonati dagli esecutori sulla pelle del tamburo), sulle pulsazioni (due ogni accento) e su tutti i suoni eseguiti (suddivisioni). Siamo in presenza della struttura metrica binaria composta che abbiamo già trovato in Volta la carta e in Row Your Boat:

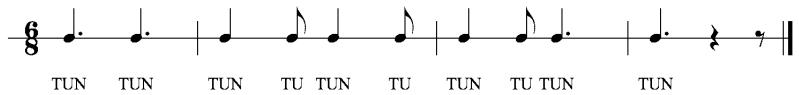


Ma c'è un particolare decisivo che rende il ritmo coinvolgente e interessante: i suoni sono eseguiti alternando colpi sulla pelle e sui fianchi di legno del tamburo, che creano due timbri, uno scuro e rotondo (tun), l'altro secco e chiaro (ta). La sequenza che prevale è la seguente:



- Eseguila in ostinato, prima con la voce, poi percuotendo due superfici con timbro contrastante (ad es. tavolo di legno-libro sopra il tavolo).
- Da 2:36 i percussionisti eseguono sulle pelli una sequenza-segnale che serve per concludere tutti insieme; essa contiene,

oltre alle pulsazioni, una cellula che abbiamo trovato in Row Row sulla parola gently:



- Creiamo una struttura ispirata alle poliritmie africane; suona il segnale, poi diverse volte la cellula precedente, poi di nuovo il segnale. Puoi anche improvvisare una sequenza alternando tun e ta con un altro ordine. Puoi aiutarti ascoltando l'esempio brano suggerito di seguito, in cui trovi l'esecuzione del segnale, della sequenza precedente (4 volte), di una sua variante improvvisata e infine del segnale.



Brano 4.8